

## Interessante iniziativa ecologica a cura della Pro loco di San Salvatore **“Puliamo i ruderi di Motta S. Agata”**



Un gruppo di operatori della Pro Loco di San Salvatore

L'importanza del patrimonio culturale ed artistico del passato è proporzionale alle civiltà che hanno contraddistinto la storia di questo o quel paese. Ma è anche direttamente collegato all'esigenza di conservare i tesori che il passato ha lasciato in eredità preservandoli dall'incedere inarrestabile del tempo. Anche

questa è civiltà, anche questo è rispetto delle proprie radici, anche questa, in definitiva, rappresenta l'identificazione storica.

Tutto ciò, naturalmente, quando ci si trova di fronte ad una reale opportunità di valorizzare qualcosa di prezioso e autenticamente artistico. Queste le premesse di fondo che hanno spinto, nei

giorni scorsi, la Pro loco di San Salvatore ad organizzare un'iniziativa che ha coinvolto tutta la cittadinanza e denominata "Puliamo i ruderi di Motta Sant'Agata".

Si è trattato, come è facilmente intuibile, di un grande atto di solidarietà collettiva a carattere ecologico che ha richiamato l'attenzione di numerosi cittadini

del paese, tra i quali il segretario e alcuni della stessa Pro loco, ente promotore. L'appuntamento per tutti è stato fissato di prima mattina in piazza Addolorata dove si è realizzato il primo raduno dei partecipanti. Quindi, armati degli attrezzi per la pulizia ma soprattutto di grande buona volontà, i cittadini hanno intrapreso la salita che porta alla vecchia Motta Sant'Agata dove si sono spontaneamente formati alcuni gruppi di lavoro, ognuno con una sua zona di competenza.

Il lavoro si è svolto in un clima di collaborazione ed entusiasmo e si è protratto fino al tardo pomeriggio (intorno alle 17,30). In particolare sono state oggetto delle attenzioni dei partecipanti due testimonianze significative del passato danneggiate purtroppo dal disastroso terremoto del 5 febbraio 1783: la Chiesa di San Nicola, conosciuta anche come la Cattolica, e la Chiesa di San Basilio Magno. Adulti e giovani insieme a rendere quei luoghi che, una volta, rappresentavano il centro pulsante del vecchio borgo. La Pro loco di San Salvatore, apprezzando la solidarietà e la passione messe in mostra dai partecipanti all'iniziativa, ha offerto un pranzo all'aperto preparato da alcune socie appartenenti all'Ente.